



Associazioni «5x1000» a Brescia Donati 5,5 milioni

BRESCIA Sono quasi 1.500 le associazioni bresciane che hanno ricevuto risorse dal 5x1000 delle dichiarazioni dei redditi 2022, per un totale di 5,5 milioni di euro. Alle Acli la fetta più grossa. **VENTURI** PAGINA 12

Fisco

Il 5x1000 premia con 5,5 milioni l'impegno dei bresciani

• Sono quasi 1500 le realtà che hanno ricevuto risorse attraverso le dichiarazioni dei redditi per il 2022. Le Acli su tutte

MANUEL VENTURI

Un «tesoretto» da 5 milioni e mezzo di euro per sostenere quasi 1.500 associazioni bresciane. L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli enti ammessi al contributo del 5x1000 per l'anno finanziario 2022: tra le oltre 71 mila associazioni ammesse a livello nazionale ci sono anche circa 1.650 realtà bresciane, anche se con un peso molto diverso le une dalle altre. Oltre 150 di queste, per esempio, sono state inserite nelle liste ma non sono state indicate in nessuna dichiarazione dei redditi, rimanendo a bocca asciutta.

Tutti dietro alle Acli

In totale, sono 1.467 le associazioni bresciane che beneficeranno di un contributo da parte dello Stato, grazie alla scelta dei bresciani che hanno indicato il loro codice fiscale in fase di 730. In testa

alla classifica provinciale restano, dopo l'exploit dello scorso anno, le Acli: sono stati 8.146 i bresciani che hanno indicato la realtà guidata da Pierangelo Milesi, portando in dote 175.122 euro all'associazione (per l'anno finanziario 2021 erano arrivati altri 166.167 mila euro). Al secondo posto la «Uno per tutti, tutti per loro Odv», nata per aiutare privati cittadini o altre associazioni che si occupano di cani disabili, maltrattati o abbandonati, a cui verranno versati oltre 121 mila euro, in virtù delle 5.131 indicazioni. Chiude il podio la Fondazione Poliambulanza, (scalzata proprio dall'associazione dedicata ai cani rispetto al 2021) l'unica altra realtà bresciana a superare quota 100 mila euro, che arriva a 109.081 euro grazie alla scel-

ta di 1.930 persone (beneficiando di un importo proporzionale maggiore per le scelte generiche, in questo caso la «Ricerca sanitaria»). Subito dopo arriva l'Associazione Bambino emopatico, che porta a casa 93 mila euro che serviranno all'attività a sostegno dei bambini ricoverati nel reparto di Onco-Ematologia Pediatrica degli **Spedali Civili**, chiudono la «Top Ten» gli Amici di Raphaël (con sede a Calcinato, con 81.157 euro), i Volontari della Croce bianca di Lumezzane (oltre 77 mila euro), l'ospedale San Giovanni di Dio-Fatebenefratelli (quasi 75.500 euro), Operazione Lieta (poco sopra 70 mila), Cuore amico-Fraternità Onlus, poco sotto quota 60 mila euro e il Comune di Brescia, indicato da 1.521 persone e a cui andranno 55.763 euro.

Tra le prime venti posizio-

ni ci sono anche l'Università degli studi di Brescia, la Fondazione **Spedali Civili** e il Centro culturale islamico (alla 19esima posizione, con 34.117 euro), che risulta quarto nella classifica bresciana per quanto riguarda il numero di indicazioni ricevute: l'importo inferiore ad altre realtà meno «preferenziate» riflette il minor reddito medio dei dichiaranti. L'unica associazione sportiva presente nelle prime venti posizioni è il Rugby Brescia Asd. In totale, le prime venti associazioni bresciane raccoglieranno 1,337 milioni di euro, quasi un quarto del totale di quanto arriverà su territorio grazie al 5x1000, mentre si arriva alla metà del monte totale considerando le prime cento realtà in classifica.

«Uno per tutti, tutti per loro OdV» che aiuta i cani è la